

"Basta grandi navi in laguna"

Il sindaco di Venezia, dopo lo scontro fra due navi alla Giudecca, chiede che sia aperto il canale alternativo per l'arrivo dei "giganti" del mare

Ultima modifica: 02 giugno 2019 20:55

- Ascolta
- Stampa
- Condividi
- aA

"E' l'ennesima dimostrazione che non è più pensabile che nel canale della Giudecca debbano passare le grandi navi. L'abbiamo detto da 8 anni, e chiediamo immediatamente l'apertura del Vittorio Emanuele, il canale alternativo per l'arrivo in marittima". Queste le prime parole del sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, dopo la collisione avvenuta domenica mattina nel canale della Giudecca tra una nave da crociera ed una barca adibita alle crociere sui fiumi ed in laguna.

Sarà l'inchiesta a stabilire le cause dell'incidente. Ma una prima versione arriva dalla società che forniva i due rimorchiatori che guidavano la nave nell'ingresso a Venezia secondo la quale il mezzo aveva un'avaria al motore che risultava bloccato", ha spiegato Davide Calderan, presidente della "Rimorchiatori Uniti Panfido".

"Le proposte di Comune e Regione sono sagge e fattibili - ha detto il Governatore del Veneto Luca Zaia - prevedono una viabilità alternativa e la possibilità di per le navi di manovrare in condizioni di assoluta sicurezza. Il ministro a questo punto decida subito".

- Notiziario 17.00 del 02.06.2019

Evocato, il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli in un tweet ha scritto che "L'incidente di oggi al porto di Venezia dimostra che le grandi navi non devono più passare dalla Giudecca. Dopo tanti anni di inerzia, finalmente siamo vicini ad una soluzione definitiva per tutelare sia la laguna che il turismo".

Anche ASSARMATORI, associazione che riunisce e rappresenta il gruppo industriale marittimo italiano, si è rivolta con una nota a Toninelli, "affinché siano accelerati i tempi di una scelta definitiva che coniughi la necessità reale di difendere il ruolo di "home port" crocieristico di Venezia e le esigenze di sicurezza, tutela ambientale e artistica della città. E in questa ottica ricorda come sia sul tavolo da tempo il progetto che prevede i dragaggi e quindi una soluzione alternativa alla Giudecca attraverso l'uso del canale Vittorio Emanuele".